

Avv. Carmine Medici

Patrocinante dinanzi alla Corte di cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori

via Arno, I^a trav., n. 4 - 80035 – Nola (NA) - tel. 081/510.57.58 – fax 081/829.60.28

via Properzio, n. 37 – 00193 – Roma - tel./fax: 06/68193195

avvocatomedici@gmail.com

Spett.le **Federazione Dirpubblica**

Segreteria Generale

- Roma -

Roma, 15/7/2010

Oggetto: Dirpubblica c/ Agenzia delle Entrate – Delibera del Comitato di gestione n. 55/2009 – Comunicazioni.

Spett.le Segreteria,

con la presente comunico di aver ottenuto all'esito della C.d.C. del 23/6/2010, concernente la trattazione dell'istanza incidentale di sospensione della delibera in oggetto, la fissazione a breve dell'udienza di discussione del ricorso, che, come da comunicazione pervenuta al mio studio, è stata fissata per il giorno 24/11/2010.

Si ricorderà che, con la delibera n. 55/2009, è stato nuovamente sostituito l'art. 24, co. 2, del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate nel suo inciso finale, consentendo il conferimento di incarichi dirigenziali in favore di funzionari non dirigenti fino al 31/12/2010.

L'Agenzia delle Entrate, in sede di memoria difensiva depositata in vista della C.d.C. del 23/6/2010, si è dichiarata «consapevole della necessità di superare una situazione obiettivamente atipica», anche in considerazione della circostanza per cui gli incarichi dirigenziali in questione riguardano «il 56% delle posizioni dirigenziali attive».

Tuttavia, ritiene «che a tal fine non si possa... prescindere da procedure che valorizzino le conoscenze, l'esperienza professionale e le competenze effettivamente maturate dagli interessati, molti dei quali ricoprono egregiamente incarichi dirigenziali fin dall'avvio dell'Agenzia o anche da prima... Si tratta dunque di individuare una procedura concorsuale che consenta di rispondere a questa esigenza, prevedendo modalità di reclutamento che derogino ai limiti vigenti»; in particolare, «la procedura concorsuale dovrebbe riservare il 50% dei posti al personale interno» e dovrebbe riguardare «l'immissione in servizio di circa 400 dirigenti».

In definitiva, l'ulteriore sostituzione dell'art. 24, co. 2, del Regolamento di amministrazione sarebbe (questa volta) giustificata dall'esigenza di predisporre e completare una simile procedura concorsuale in deroga alle norme generali sull'accesso alla qualifica dirigenziale, ciò che richiederebbe «l'adozione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze per la definizione delle modalità speciali di reclutamento», al quale dovrebbe seguire l'autorizzazione del Dipartimento della Funzione Pubblica per bandire il concorso, che, quindi, richiederà del tempo per essere concluso.

Mi riservo ogni valutazione sulle giustificazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate, anche in vista dell'udienza per la discussione del merito del ricorso che si terrà il giorno 24/11/2010, nonché sulle iniziative che si dovessero rendere opportune e/o necessarie, e, nel frattempo, porgo

Cordiali saluti

avv. Carmine Medici